

SEDUTE DELLE COMMISSIONI

FINANZE E TESORO (5^a)

MERCOLEDÌ 25 OTTOBRE 1961. — *Presidenza del Presidente BERTONE.*

Interviene il Ministro per la Cassa del Mezzogiorno e per le zone depresse Pastore.

IN SEDE REFERENTE, la Commissione prosegue l'esame del disegno di legge: « *Integrazioni e modifiche della legge 26 novembre 1955, n. 1177, sui provvedimenti straordinari per la Calabria* » (1589).

Il Presidente ricorda che, nella seduta del 28 settembre scorso, fu espresso il voto che, prima di prendere una decisione in merito al suddetto provvedimento, la Commissione potesse avere, dal Ministro della Cassa per il Mezzogiorno, ulteriori dati in merito all'attuazione della legge speciale per la Calabria.

Prende quindi la parola il ministro Pastore, il quale, nel corso di un'ampia esposizione, suffragata con numerosi dati in merito ai tempi, ai modi e ai risultati dell'attuazione della legge speciale, dopo aver accennato alla gravità degli annosi problemi che comporta la sistemazione del territorio calabrese, rileva anzitutto la, a suo avviso, poca fondatezza delle critiche rivolte agli organi governativi, mostrando come questi abbiano tempestivamente provveduto agli adempimenti necessari in relazione alle scadenze fissate dalla legge. I ritardi nella progettazione di massima ed esecutiva verificatisi nei primi esercizi, che determinarono la sproporzione fra disponibilità ed erogazione della spesa, furono dovuti ad obiettive

difficoltà, determinate sia dall'insufficienza dei dati e rilievi necessari per la formulazione del piano regolatore dell'intera regione, sia dalla carenza organizzativa e tecnica di numerosi Enti concessionari. Il Ministro rileva poi che il ritardo verificatosi nell'esecuzione può considerarsi ormai superato; pone altresì in rilievo la comprovata solidità delle opere di sistemazione dei bacini montani finora eseguite, osservando che la rapidità non deve andare a discapito della buona esecuzione dei lavori.

Circa il lamentato insufficiente sviluppo economico della regione interessata, il Ministro fa presente che tale problema esorbita dai limiti della legge per la Calabria, anche se l'attuazione di questa ha dato e potrà dare un notevole contributo per la soluzione del problema stesso; indica poi fra le cause di tale insufficiente sviluppo la insufficiente reazione dell'iniziativa privata alle condizioni più favorevoli create nei territori di cui trattasi sia per mezzo delle infrastrutture predisposte, sia con provvedimenti di incentivazione.

Il Ministro conclude la sua esposizione osservando che il disegno di legge in esame vuole ovviare ad alcuni degli inconvenienti lamentati nell'attuazione della legge speciale, eliminando ritardi, migliorando il coordinamento — che rimane il problema di maggior rilievo — e rendendo possibile, con i nuovi stanziamenti previsti, il proseguimento dell'opera intrapresa.

Interloquiscono i senatori Bertoli, Parri e Oliva ed il Presidente, per chiedere alcuni chiarimenti che il ministro Pastore fornisce.

Infine il Presidente, dopo aver ringraziato il Ministro per la sua esposizione, propone che il relatore De Luca Angèlo venga incaricato dalla Commissione di presentare al Senato la relazione, favorevole, sul disegno di legge in esame. La proposta del Presidente è accolta.

ISTRUZIONE (6^a)

MERCOLEDÌ 25 OTTOBRE 1961. — *Presidenza del Vice Presidente RUSSO.*

Si procede alla votazione per la nomina del Presidente.

Risulta eletto il senatore Ponti.

LAVORI PUBBLICI, TRASPORTI POSTE E MARINA MERCANTILE (7^a)

MERCOLEDÌ 25 OTTOBRE 1961. — *Presidenza del Presidente CORBELLINI.*

Intervengono i Sottosegretari di Stato per i lavori pubblici Spasari, per i trasporti Angelini e per la marina mercantile Mannironi.

IN SEDE DELIBERANTE, la Commissione discute il disegno di legge: « *Norme relative ai piani regolatori dei porti di 2^a e 3^a classe della seconda categoria* » (1706), già approvato dalla Camera dei deputati.

Riferisce il senatore Genco, il quale si dichiara favorevole all'approvazione del disegno di legge che tende a snellire il procedimento per l'approvazione dei piani regolatori dei porti di 2^a e 3^a classe della seconda categoria, affidandola al Ministro dei lavori pubblici, di concerto con il Ministro della marina mercantile, sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici.

Parimenti favorevoli al disegno di legge si dichiarano i senatori Sacchetti ed Angelilli.

La Commissione approva quindi, senza modificazioni, il testo del disegno di legge trasmesso dall'altro ramo del Parlamento.

È altresì approvato un ordine del giorno, proposto dai senatori Genco ed Angelilli ed accettato dal rappresentante del Governo, con il quale si invita il Ministro dei lavori pubblici a redigere con la maggiore sollecitudine un piano di sistemazione di tutti i porti, di qualsiasi classe e categoria, previe intese con i Ministri della marina mercantile e dei trasporti: e ciò anche allo scopo di coordinare con la predetta sistemazione portuale i programmi stradali e ferroviari.

Su richiesta del Sottosegretario di Stato Mannironi si rinvia quindi ad altra seduta il seguito della discussione del disegno di legge: « *Modifiche ed integrazioni al regio decreto-legge 14 dicembre 1933, n. 1773, convertito nella legge 22 gennaio 1934, n. 224, concernente l'accertamento della idoneità fisica della gente di mare* » (1521-Urgenza) per consentire al relatore, senatore Focaccia, di condurre a termine alcune indagini in merito.

IN SEDE CONSULTIVA, la Commissione esamina, per il parere alla 1^a Commissione (Presidenza e Interno), il disegno di legge: « *Disposizioni per l'esecuzione di lavori in amministrazione da parte dell'A.N.A.S. per esigenze indilazionabili* » (1599), d'iniziativa del senatore Genco.

In una breve esposizione, il Presidente Corbellini sottolinea la necessità e l'urgenza delle disposizioni in esame e comunica inoltre che, per evitare ostacoli alla loro approvazione, il presentatore senatore Genco ha dichiarato di rinunciare alla seconda parte dell'articolo unico che comporta problemi connessi con il così detto appalto di mano d'opera. Il Presidente conclude invitando la Commissione ad esprimere parere favorevole al disegno di legge per la parte tuttora valida.

Il senatore Genco conferma la dichiarazione annunciata dal Presidente e si associa alle sue conclusioni.

Anche il senatore Sacchetti ed il Sottosegretario di Stato Spasari si dichiarano favorevoli al disegno di legge nei limiti sopra indicati.

La Commissione unanime dà infine mandato al Presidente Corbellini di trasmettere alla Commissione competente parere favore-

vole nei limiti e nei termini emersi dalla discussione. Nel testo del parere si segnalerà inoltre l'opportunità di adottare una formula legislativa che consenta alle disposizioni in questione di entrare in vigore il più rapidamente possibile.

AGRICOLTURA (8^a)

MERCOLEDÌ 25 OTTOBRE. 1961. — *Presidenza del Presidente MENGHI.*

Interviene il Sottosegretario di Stato per l'agricoltura e le foreste Salari.

IN SEDE REFERENTE, la Commissione riprende l'esame dei disegni di legge: « *Istituzione di un marchio di genuinità per olii e vini* » (1038), d'iniziativa del senatore Chabod; « *Definizione e disciplina dell'impiego delle denominazioni di origine dei mosti e dei vini* » (1044), d'iniziativa dei senatori Desana ed altri; « *Tutela della denominazione di origine dei mosti, dei vini e delle acqueviti* » (1515).

Il relatore, senatore Carelli, illustra sommarariamente gli emendamenti principali al testo governativo (1515) predisposti in collaborazione con il senatore Desana e sulla base delle considerazioni di altri Commissari.

La prima modificazione proposta dal senatore Carelli è costituita dal seguente emendamento aggiuntivo: « Per la produzione nazionale dei vini sono riconosciute, secondo le norme contenute nella presente legge, le seguenti specificazioni di qualità: a) denominazione di origine semplice; b) denominazione di origine controllata; c) denominazione di origine controllata e garantita. Dette denominazioni si riferiscono ai vini le cui caratteristiche dipendono essenzialmente dai vitigni e dalle condizioni naturali di ambiente; esse sono riconosciute per vini rispondenti a condizioni di zona e di produzione consacrate da usi locali, leali, costanti ed utili per conferire ad essi le caratteristiche qualitative che ne hanno accreditato la denominazione presso i consumatori. L'uso, comunque fatto, di una denominazione di origine costituisce dichiarazione che quel vino deriva da uve prodotte

da vigneti della Zona enologica corrispondente ».

Successivamente, su proposta del senatore Ristori, il Presidente Menghi rinvia il seguito dell'esame per consentire alla Commissione lo studio degli emendamenti del senatore Carelli.

Il testo di tali emendamenti viene distribuito secondo le decisioni prese nella seduta precedente.

INDUSTRIA (9^a)

MERCOLEDÌ 25 OTTOBRE 1961. — *Presidenza del Presidente BUSSI.*

Interviene il Sottosegretario di Stato per l'industria e commercio Biaggi.

IN SEDE DELIBERANTE, la Commissione riprende la discussione sul disegno di legge d'iniziativa del senatore Angelini Cesare: « *Rivalutazione del compenso speciale dovuto al personale tecnico del Corpo delle miniere in virtù della legge 14 novembre 1941, n. 1324* » (296).

Il relatore, senatore Tartufoli propone una nuova formulazione dell'articolo 4 ed un nuovo articolo relativo alla copertura finanziaria.

L'emendamento e l'articolo aggiuntivo, ad avviso del relatore, sono resi indispensabili per la mancanza attuale di una copertura integrale degli oneri che il disegno di legge comporta.

Dopo un breve intervento del senatore Pessi, il quale dichiara di accettare le modificazioni per evitare ulteriori ritardi e del Sottosegretario di Stato Biaggi, il quale concorda con le proposte del relatore, le modificazioni stesse vengono approvate dalla Commissione, la quale approva, quindi, il disegno di legge nel suo complesso.

Si passa quindi a discutere il disegno di legge: « *Modificazioni alla legge 3 aprile 1957, n. 233, sulla istituzione dei ruoli aggiunti per il personale delle Camere di commercio, industria e agricoltura* » (1182).

Il relatore, senatore Moro, espone i motivi che hanno suggerito la formulazione del provvedimento e che militano in favore della sua approvazione.

Il disegno di legge mira ad eliminare alcuni dubbi che potevano sorgere in sede di applicazione della legge 3 aprile 1957, n. 233, nonché ad evitare errori relativi alla qualifica dei ruoli del personale delle Camere di commercio, industria e agricoltura.

La Commissione, approva i singoli articoli del provvedimento ed il suo complesso.

La Commissione prende quindi in esame il disegno di legge: « *Modificazioni al decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1589, sulla industrializzazione dell'Italia meridionale ed insulare* » (1290). Il relatore, senatore Moro, riassume i termini del provvedimento, con il quale il Governo ha inteso introdurre un sistema di decentramento nell'organizzazione del servizio di riscossione delle imposte fisse di registro e di trascrizione ipotecaria, nonché sanare talune situazioni derivate da inconvenienti relativi al sistema in vigore: il relatore, nel proporre l'approvazione del disegno di legge, auspica che il Governo insista nell'attuale indirizzo di decentramento di analoghi servizi.

Dopo interventi dei senatori Ronza e Tartufoli, i quali rivolgono nello stesso senso inviti al Governo e dopo brevi dichiarazioni del Sottosegretario Biaggi, la Commissione approva i due articoli del provvedimento ed il suo complesso.

IN SEDE REFERENTE, il Presidente Bussi rileva l'opportunità di rinviare l'esame dei due disegni di legge sull'energia nucleare che figurano all'ordine del giorno dell'odierna seduta, per consentire alle Commissioni chiamate ad esprimere il loro parere di svolgere il loro compito; comunica inoltre alla Commissione che il ministro Colombo ha assicurato la propria partecipazione alla prossima seduta della Commissione, nella quale saranno presi in esame i due provvedimenti.

IN SEDE CONSULTIVA, il senatore Molinari, estensore del parere alla 6^a Commissione sul disegno di legge: « *Ordinamento dell'Ente autonomo "La biennale di Venezia"* » (1494), propone di invitare la competente 6^a Commissione (Istruzione) a preparare un progetto di legge coordinato da presentare in Aula, tenuto conto che sulla materia in questione

giacciono all'esame del Senato tre disegni di legge, fra i quali gli sembra particolarmente degno di considerazione quello presentato dal senatore Ponti.

La Commissione approva la proposta dell'estensore. È rinviata quindi la discussione sul parere alla 5^a Commissione relativo al disegno di legge d'iniziativa del senatore Lepore: « *Abrogazione della legge 25 maggio 1954, n. 291, relativa alla temporanea importazione di cacao in grani per la integrale spremitura* » (1532), su proposta dell'estensore senatore Ronza, il quale dichiara di essere in attesa di ulteriori dati. Per assenza dell'estensore, senatore Latini, è rinviato anche l'esame del parere alla 2^a Commissione sul disegno di legge d'iniziativa del senatore Roda ed altri: « *Disciplina dei contratti di locazione di immobili destinati all'esercizio di attività commerciali, artigianali e cooperative di consumo* » (1535). Su proposta dell'estensore, senatore Battista, si rinvia l'esame del parere alla 1^a Commissione sul disegno di legge: « *Provvedimenti straordinari a favore del comune di Napoli* » (1658-Urgenza), già approvato dalla Camera dei deputati.

La Commissione approva la proposta di parere favorevole alla 5^a Commissione redatta dal senatore Turani sul disegno di legge: « *Modifica dell'articolo 5 della legge 31 luglio 1954, n. 570, concernente la restituzione dell'imposta generale sull'entrata sui prodotti esportati e la istituzione di un diritto compensativo sulle importazioni* » (1721), già approvato dalla Camera dei deputati.

Sono anche approvate le proposte di parere favorevole alla 10^a Commissione redatte dal Presidente Bussi sui disegni di legge: « *Aumento delle misure degli assegni familiari nei settori dell'industria, del commercio e professioni e arti, e della assicurazione* » (1714) e: « *Modifiche di talune date di chiusura delle operazioni relative ad erogazioni di provvidenze a favore di personale licenziato da aziende siderurgiche* » (1715). La Commissione approva il parere favorevole alla 3^a Commissione redatto dal senatore Turani sul disegno di legge: « *Ratifica ed esecuzione della Convenzione tra l'Italia e la Gran Bretagna per evitare le doppie imposi-*

zioni ed impedire le evasioni fiscali in materia di imposte sul reddito, conclusa a Londra il 4 luglio 1960 » (1546) e il parere favorevole alla 5ª Commissione del senatore Penavaria: « *Modifiche in materia di imposta generale sull'entrata* » (1657), già approvato dalla Camera dei deputati.

IGIENE E SANITÀ (11ª)

MERCOLEDÌ 25 OTTOBRE 1961. — Presidenza del Vice Presidente ALBERTI.

Interviene il Ministro della sanità Giardina.

IN SEDE DELIBERANTE, la Commissione discute il disegno di legge: « *Concessione di una sovvenzione straordinaria a favore della Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia* » (1709).

Il relatore, senatore Gatto, posta in evidenza l'inadeguatezza degli stanziamenti ordinari in favore dell'O.N.M.I., non solamente in rapporto al funzionamento delle istituzioni attualmente dipendenti da tale ente, ma in rapporto anche alla necessità di potenziarne l'attività, in senso quantitativo e qualitativo, si pronuncia favorevolmente all'approvazione del disegno di legge in esame.

Prendono quindi la parola il senatore Pasqualicchio, che sollecita lo studio di un piano sistematico per assicurare in ogni Comune una efficace assistenza della madre e del bambino, e il senatore Mancino, che auspica la revisione, su basi democratiche, della legge istitutiva dell'O.N.M.I.

Dopo interventi del senatore Criscuoli, che chiede che all'O.N.M.I. siano concessi, in via definitiva, gli opportuni mezzi finanziari, evitando la necessità di ricorrere annualmente a sovvenzioni straordinarie, e dei senatori Tibaldi e Samek Lodovici, che invocano una maggiore assistenza, materiale e sanitaria, della madre e del bambino, il ministro Giardina assicura che porrà allo studio la riorganizzazione dell'O.N.M.I. e l'assegnazione alla stessa di adeguati fondi.

Gli articoli del disegno di legge sono quindi approvati nel testo trasmesso dalla Camera dei deputati.

Successivamente, il senatore Bonadies riferisce favorevolmente sul disegno di legge: « *Assegnazione straordinaria per la graduale sistemazione dei debiti per ricoveri di infermi poliomielitici disposti a tutto il 30 giugno 1960* » (1710), nella considerazione che gli stanziamenti concessi sullo stato di previsione della spesa del Ministero della sanità si sono rivelati inferiori alle effettive necessità, a causa soprattutto del maggior numero di ricoveri a seguito della manifestazione epidemica del 1958.

Dichiarandosi favorevole al disegno di legge, il senatore Pasqualicchio sollecita tuttavia una riorganizzazione dell'assistenza ai poliomielitici, al fine di utilizzare meglio gli istituti oggi esistenti.

Il senatore Lombardi auspica quindi che il ricovero gratuito sia esteso agli infermi di età superiore ai 14 anni e il senatore Lombardi pone in evidenza la necessità di provvedere al recupero dei poliomielitici non solo attraverso la terapia cinetica, ma anche, se possibile, con opportuni interventi chirurgici.

Risponde il ministro Giardina, assicurando che è suo intendimento predisporre gli opportuni interventi del Ministero della sanità perchè l'assistenza ai poliomielitici sia la più efficace possibile.

Il disegno di legge è quindi approvato nel testo trasmesso dalla Camera dei deputati.

CONVOCAZIONE DI COMMISSIONI

1ª Commissione permanente

(Affari della Presidenza del Consiglio e dell'Interno)

Giovedì 26 ottobre 1961, ore 10

In sede referente

I. Seguito dell'esame dei disegni di legge:

1. Programma straordinario per favorire la rinascita economica e sociale della Sardegna, in attuazione dell'articolo 13

della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3 (1408).

2. Integrazione all'articolo 2 della legge 17 aprile 1957, n. 270, contenente norme in favore del personale statale in servizio al 23 marzo 1939 (313).

II. Esame dei disegni di legge:

1. Norme per la elezione dei Senatori assegnati alla circoscrizione di Trieste (821).

2. GENCO. — Disposizioni per l'esecuzione di lavori in amministrazione da parte dell'A.N.A.S. per esigenze indilazionabili (1599).

In sede deliberante

I. Seguito della discussione del disegno di legge:

Nuovo ordinamento dell'Ordine Mauriziano in attuazione della XIV Disposizione finale della Costituzione (251).

II. Discussione dei disegni di legge:

1. Norme sulla periodicità dei censimenti generali (1614).

2. SANSONE ed altri. — Norme di interpretazione autentica dell'articolo 4, comma secondo, della legge 6 marzo 1958, n. 199, che devolve al Ministero dell'agricoltura e delle foreste l'esercizio delle attribuzioni statali in materia alimentare (835).

3. SANSONE. — Norme integrative e di attuazione della legge 6 marzo 1958, n. 199, concernente l'istituzione della Direzione generale dell'alimentazione e di ruoli ad esaurimento presso il Ministero dell'agricoltura e delle foreste (1037).

4. Norme interpretative ed integrative della legge 6 marzo 1958, n. 199, relativa alla devoluzione al Ministero della agricoltura e delle foreste dell'esercizio delle attribuzioni statali in materia alimentare (1503) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

5. Modificazioni allo stato giuridico e all'ordinamento della carriera dei segretari comunali e provinciali (1643) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

Deputati COLITTO, ERMINI e DE MARIA. — Modificazioni degli articoli 41, 66 e 67 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 (1155) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

7. MINIO. — Modifica degli articoli 41, 66 e 67 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 (1409).

8. Deputati PENAZZATO ed altri. — Provvedimenti a favore degli impiegati civili dello Stato, appartenenti ai ruoli ad esaurimento, in servizio di ruolo dal 23 marzo 1939 (1309) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

9. Aumento del contributo annuo a favore dell'Istituto del Nastro Azzurro fra combattenti decorati al valor militare (1708) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

10. BOCCASSI. — Perdita e ricostituzione della pensione statale (176).

11. Deputati JACOMETTI ed altri, BONOMI ed altri e SPADAZZI ed altri. — Modifica del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza approvato con regio decreto 18 giugno 1931, n. 773, in merito alla vendita di bevande analcoliche ed alcooliche (1027) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2ª Commissione permanente

(Giustizia e autorizzazione a procedere)

Giovedì 26 ottobre 1961, ore 10

In sede deliberante

I. Discussione dei disegni di legge:

1. JODICE. — Modificazioni alla legge 18 ottobre 1951, n. 1128, per una più equa ri-

partizione tra gli ufficiali giudiziari e gli aiutanti ufficiali giudiziari della percentuale sui crediti recuperati dall'erario e dei diritti e delle trasferte degli atti a debito (736).

2. ARCUDI. — Modificazioni alla legge 18 ottobre 1951, n. 1128, concernente l'ordinamento degli ufficiali giudiziari e degli aiutanti ufficiali giudiziari (781).

3. Modifica del vigente ordinamento degli ufficiali giudiziari e degli aiutanti ufficiali giudiziari (1372).

4. Modifiche alle disposizioni in materia di ammortamento di titoli rappresentativi di depositi bancari (1130).

5. OTTOLENGHI ed altri. — Modifiche alla legge 8 gennaio 1952, n. 6, in favore degli avvocati e procuratori che avevano superato i 50 anni di età al momento dell'entrata in vigore della legge stessa (1497).

6. Norme transitorie sulla sistemazione degli ufficiali di complemento dell'Esercito distaccati presso il Ministero di grazia e giustizia nel ruolo degli ufficiali del Corpo degli agenti di custodia (1666).

7. Riduzione delle tariffe notarili relative agli atti e ai contratti inerenti alle operazioni di finanziamento effettuate in base alla legge 18 ottobre 1955, n. 903 (1691).

II. Seguito della discussione dei disegni di legge:

1. Stipulazione in forma pubblica amministrativa dei contratti dell'Ente nazionale per le Tre Venezie inerenti alla sistemazione dei profughi giuliani (406).

2. Modificazioni ed aggiunte agli articoli dal 714 al 717 del Codice della navigazione (226).

In sede referente

Esame dei disegni di legge:

1. NENCIONI e FRANZA. — Istituzione in via temporanea ed eccezionale di elenchi

di persone abilitate, sotto la personale responsabilità del notaio, per la presentazione dei titoli, ai fini del protesto, ai sensi dell'articolo 44 della legge cambiaria (569).

2. CEMMI ed altri. — Disposizioni sui protesti cambiari elevati dai notai (664).

3. JODICE. — Disposizioni sui protesti cambiari (735).

4. Modificazioni alle norme sui protesti delle cambiali e degli assegni bancari (1075).

In sede consultiva

Parere sui disegni di legge:

1. BERGAMASCO. — Estensione del termine di durata di protezione del diritto di autore (1660).

2. Disciplina igienica della produzione e del commercio della birra (1680).

4^a Commissione permanente (Difesa)

Giovedì 26 ottobre 1961, ore 10,30

In sede deliberante

Seguito della discussione del disegno di legge:

Nuove misure dell'indennità di aeronavigazione, di pilotaggio e di volo (1695).

10^a Commissione permanente (Lavoro, emigrazione, previdenza sociale)

Giovedì 26 ottobre 1961, ore 10

In sede deliberante

I. Seguito della discussione del disegno di legge:

BENEDETTI ed altri. — Aggiornamento dei trattamenti di previdenza regolati da

convenzioni speciali stipulate in applicazione dell'articolo 86 del regio decreto-legge 4 ottobre 1935, n. 1827 (884).

II. Discussione dei disegni di legge:

1. Modifica dell'articolo 10 del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 1956, n. 648, recante norme modificatrici della legge 12 aprile 1934, n. 455, sull'assicurazione obbligatoria contro la silicosi e l'asbestosi (1604) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. BITOSI ed altri. — Estensione dei benefici previsti dalla legge 12 aprile 1943, n. 455, ai lavoratori colpiti da silicosi associata o no ad altre forme morbose contratta nelle miniere di carbone in Belgio e rimpatriati (1615).

3. Norme transitorie sulla indennità di disoccupazione ai lavoratori pensionati (1713) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

4. Aumento delle misure degli assegni familiari nei settori dell'industria, del

commercio e professioni e arti, e dell'assicurazione (1714) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

5. Deputato ANGRISANI. — Rivalutazione degli assegni familiari nel settore dei servizi tributari appaltati (1720) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

In sede referente

I. Seguito dell'esame del disegno di legge:

Trasferimento all'Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie dell'assicurazione obbligatoria contro la tubercolosi (1636).

II. Esame del disegno di legge:

Modalità per il versamento del contributo dello Stato al Fondo adeguamento pensioni (1637).

Licenziato per la stampa
dall'Ufficio delle Commissioni parlamentari alle ore 22